



**GRANDI
SI DIVENTA
GRAZIE
AI DIRITTI**

INTRODUZIONE

Abbiamo deciso di realizzare questo progetto perché tutti, sia i bambini che i ragazzi, sappiano che hanno dei diritti che devono essere rispettati. La nostra riflessione è nata dalla celebrazione del trentennale della *Convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza* dell'Onu e da un laboratorio che l'associazione *Save the children* ha tenuto nella scuola media al quale hanno partecipato quattro ragazzi della 3I. Questi, poi, hanno spiegato ai compagni le attività e le finalità del laboratorio e qualche giorno dopo lo hanno riproposto tutti insieme anche ai bambini della 4D.

Il laboratorio fatto tutti e cinquanta insieme è stato molto interessante e completamente autogestito da noi alunni. Insieme abbiamo fatto dei giochi di conoscenza e inventato delle storie basate sugli articoli della *Convenzione* e poi le abbiamo drammatizzate in piccoli gruppi.

Successivamente abbiamo deciso di creare questo Abbecedario che state per leggere. Per ogni lettera dell'Alfabeto abbiamo scelto una parola significativa o un diritto e abbiamo realizzato le poesie, prima individualmente e poi in coppie. Tra noi delle medie e i bambini della primaria c'è stata grande collaborazione, il momento più divertente è stato scegliere e valutare insieme le parole giuste per il testo poetico.

Durante l'incontro finalizzato alla "fusione" delle diverse poesie per creare un unico "capolavoro" abbiamo chiacchierato, ci siamo conosciuti e apprezzati ed abbiamo scoperto che si può andare d'accordo a tutte le età se si hanno interessi e legami comuni.

Abbiamo sperimentato che anche se di età diverse eravamo accomunati dall'interesse per la "nostra" *Convenzione* e soprattutto per la poesia. Questo progetto ci ha fatto riflettere con serietà e ci ha resi consapevoli di un tema importante e delicato, inducendoci ad agire affinché tutti i bambini del mondo non debbano più subire ingiustizie da parte degli adulti.

**ISTITUTO COMPRENSIVO
PIAGET-MAJORANA** di Roma
Anno scolastico 2019/2020

In copertina: disegno di *Daniele Magagnini*
della classe 3I secondaria di primo grado.



come AIUTO

GIULIA BONACINA
ALESSANDRO CIPPONE



Aiuto, aiuto, aiuto gridan tutti i bambini,
che vengono da paesi lontani e da quelli vicini.

Nei luoghi più tristi del mondo
questa parola è di sottofondo.

Ma di arroganza e tracotanza
nel mondo già ce n'è abbastanza,

chi maltratta, trascura ed offende,
si può dire non valga niente.

Perciò, se vuoi essere d'aiuto
blocca sempre ogni abuso.

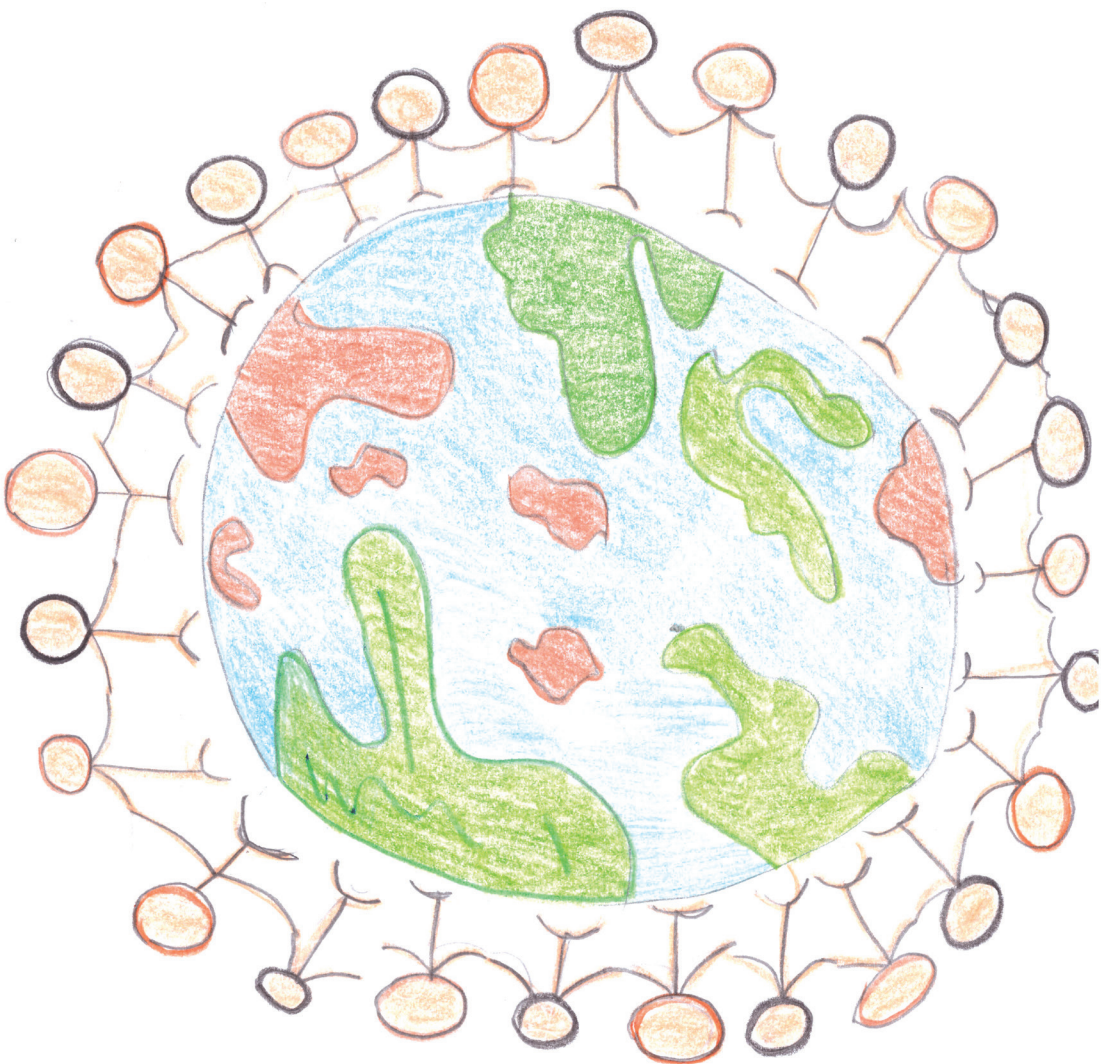
Troppo spesso i bambini hanno chiesto aiuto
ma non l'hanno ricevuto

e tra grida di disperazione
resta questa esclamazione.

B

come
BAMBINI

TOMMASO BECCARIA
VITTORIA CAMPAGNANI



*Sia per quelli grandi che per i piccini,
la convenzione è di tutti i bambini.*

*Anche se loro non lo sanno,
i diritti tutti quanti ce li hanno.*

*Ramon vive a Granada,
ma la scuola non gli aggrada,
gioca a calcio con gli amici
e si sentono felici.*

*Omar vive in Iran
e per vivere deve lavorar,
ore ed ore sotto al sole,
ma lui i suoi diritti li vuole.*

*Per questo vanno difesi i bambini,
affinché siano liberati dai loro aguzzini.*

*I bambini hanno diritto di sognare
e la paura non devono mai affrontare.*

C

come CONVENZIONE

GIULIA ROMANO
ILARIA ZAMPETTI



La convenzione è un documento indispensabile per una vita che sia del tutto praticabile.

Quando un bambino ha qualcosa da dire, gli adulti lo devono stare a sentire.

Un dono speciale ogni bimbo deve essere considerato e come tale va nutrito, curato e amato.

La convenzione ad ognuno deve insegnare, quanti e quali sono i diritti da rispettare.

Questi articoli legghiamoli con attenzione così che potranno proteggerci in ogni occasione.



come

DECISIONE

VALERIO CARCONI
ALESSANDRO LALLI
LINDA TOMATIS



*Poter decidere sembra una questione scontata,
per tutti i bambini necessaria e ricercata.*

*Eppure solo il 20 novembre dell'89 il diritto alla decisione
con fatica e impegno ha avuto la sua espressione.*

*Alcuni bambini possono permettersi di blaterare,
mentre altre per forza si devono sposare,
senza decidere, senza poter fare un'affermazione,
costrette dagli adulti a rinunciare alla propria opinione.*

*Non c'è ricchezza più immensa
che stabilire con la propria coscienza
che cosa fare, pensare o dire,
senza che un altro ti costringa a obbedire.*

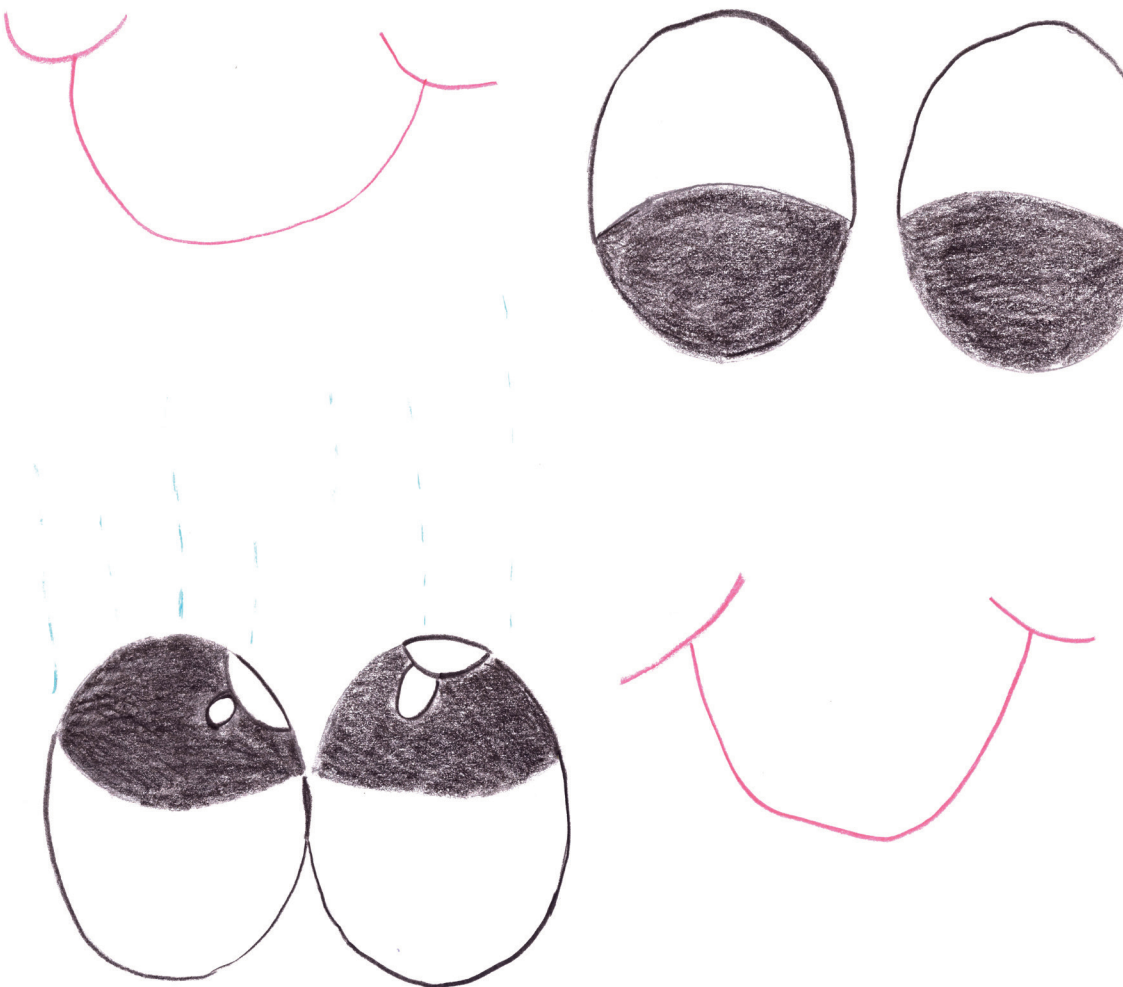
*Insomma, la libera decisione è fondamentale
a questo diritto nessun bambino deve rinunciare.*



come

EMOZIONE

MATILDE MICOZZI
ANASTASIA COLANTONIO



Ho diritto all'emozione
di tirar calci a un pallone,
di rincorrer un aquilone
di cantare una canzone.

Ho diritto all'emozione
di conoscer le persone,
di imparare una lezione,
di dormir sotto un piumone.

Ho diritto ad emozionarmi
visitando tutto il mondo
con gli amici in sottofondo
pronti a fare un girotondo.

Ho diritto ad emozionarmi
sia guardando un bel tramonto,
che sedendo a te vicino
ad ascoltare un bel racconto.

F

come FAMIGLIA

GIORDANO BENTIVOGLIO
REINZ DATINGUINO



Tutti i bambini hanno diritto ad una famiglia,
a volte basta un padre, una madre, un figlio e una figlia.

Ma le famiglie sono diverse e tante,
e nel mondo c'è posto per tutte quante.

E poi non importa se sei giallo, bianco o nero,
tutti insieme formiamo una sola famiglia nel mondo intero.



come GIUSTIZIA

VIOLA CATI
THOMAS DE GUTTRY



*Con il diritto alla giustizia
i bambini devono farci amicizia.*

*La giustizia deve valere per tutti i minori,
e devono saperlo anche i genitori.*

*I bambini dagli adulti vanno rispettati,
ascoltati, protetti e considerati.*

*Giustizia per noi ragazzi è sbagliare,
sapendo bene che si può anche rimediare.*

*Per fortuna la nostra convenzione dei diritti l'Onu ha redatto,
così che possa metterla in pratica anche il più distratto.*

*Giustizia è anche avere la possibilità
di trascorrere la vita in pace e serenità.*

*Il tempo libero deve essere garantito,
per riposarsi, per leggere o per non muovere un dito.*

*Giustizia per ogni bambino è costruire istante dopo istante
l'adulto che diventerà da grande.*

*Anche per questo devi studiare, pure se a volte è un grande impegno,
per non diventare come quel famoso burattino di legno.*

H

come

HAI DIRITTO

DAVIDE BERNASSOLA
SARA DI MARZIO



*Hai diritto ad avere un nome,
come ci insegna la Convenzione.*

*Hai diritto ad essere rispettato
e mai punito crudelmente o umiliato.*

*Hai diritto ad esprimere quello che pensi
e a viaggiare e conoscere spazi immensi.*

*Hai diritto a giocare e a fare il buffone
mentre tiri un calcio al pallone.*

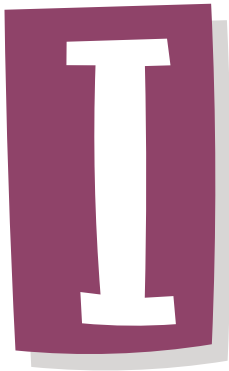
*Nessun diritto dovrà esserti negato,
e il tuo punto di vista ascoltato e considerato.*

Gioca, divertiti, studia.

Hai diritto alle tue idee.

Hai diritto ad essere protetto.

Hai diritto ad essere te stesso: un bambino.



come ISTRUZIONE

GEA GINALDI
TOMMASO SIGALOT



*Istruirsi è importante ed anche divertente,
se però ti impegni poco non impari niente.*

*Istruirsi è un altro dei diritti
e va rispettato anche in caso di conflitti.*

*A scuola hai il diritto di andare
e se te lo impediscono ti devi ribellare,
perché è il posto dove puoi imparare
e le tue curiosità e i tuoi dubbi soddisfare.*

*Con gli insegnanti imparerai tanti argomenti,
e scoprirai quante cose si possono sapere da adolescenti.
Scoprirai che molte storie sono coinvolgenti
e non si finiscono mai di conoscere le scienze esistenti.*



come
LIBERTÀ

ANNACHIARA ACEVEDO SANCHEZ
LAURA GIULIANI

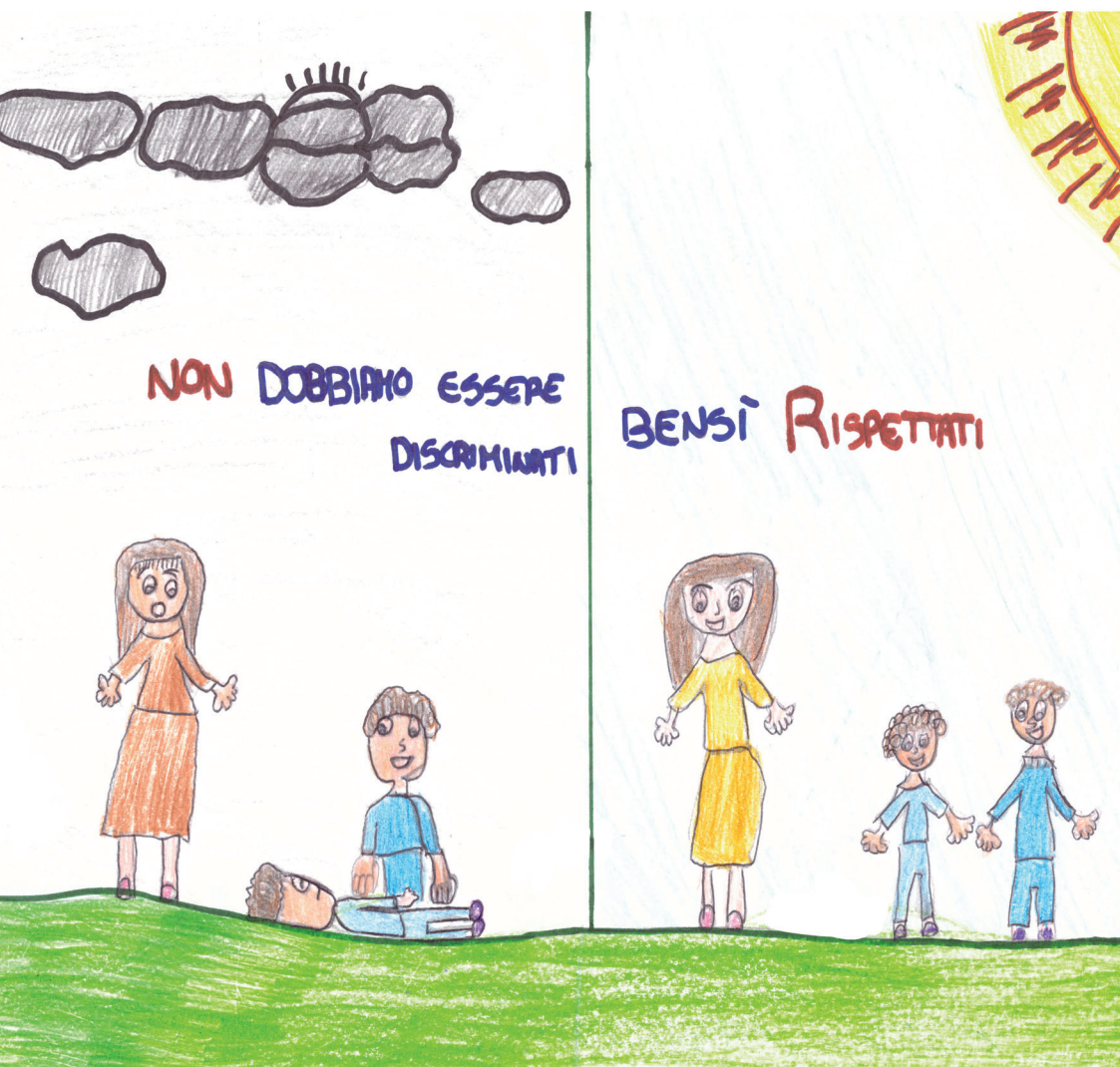


Se libertà fa rima con felicità un motivo ci sarà.
La libertà per i bambini è un bene prezioso
averlo conquistato deve renderti orgoglioso.
La libertà è talmente fondamentale
che nessuno te la deve levare.
Va difesa da ognuno con coraggio
affinché non diventi un miraggio.
Purtroppo per alcuni è ancora una speranza,
ne sentono la mancanza e ne conoscono l'importanza.
La libertà è sentirsi un aquilone in mezzo al cielo blu
e poter dire tutto ciò che vuoi tu.
Ognuno può intenderla a modo proprio:
per gli adolescenti è rispondere male
o per i prepotenti è comandare.
Resta il fatto che la nostra libertà può funzionare
finché quella degli altri sappiamo rispettare.



come MINORI

MATTIA MAGNELLI
CAROLINA GIARDINA GRIFO



Anche se siamo “minori”
noi abbiamo le idee migliori.

Noi ragazzi non dobbiamo essere discriminati,
al contrario, in ogni modo andiamo rispettati.

Sì, siamo piccoli, ne abbiamo coscienza,
ma abbiamo degli adulti la stessa valenza.

Correre e giocare,
tutto ciò dobbiamo fare.

E se noi comandassimo il mondo,
questo girerebbe a tutto tondo.

Con le pinze e con i denti
ai nostri diritti staremo attenti.

E se anche uno andrà a mancare,
noi tutti andremo a manifestare.

N

come
NOME

GAIA D'ALESSIO
GIADA DE MARTINO
DAVIDE MELIS



Sei un bambino e hai diritto ad un nome
che ti rappresenti, eccome!
Un nome scelto dalla tua famiglia
e che sia una meraviglia.
Tu hai il tuo nome, la tua identità
non farteli levare: sono di tua proprietà.
Il tuo nome dalla nascita deve essere scritto
per assicurarti ogni diritto,
così avrai la tua identità
per crescere in pace e in libertà.
Se qualcuno ti dice che non sei nessuno
rispondigli che tu vali tanto e sei qualcuno,
digli che mente e non dice la verità,
te lo assicuro con onestà.
Per avere un nome non ci sono differenze,
non bisogna giudicare dalle apparenze,
non contano lingua, etnia o religione,
tutti abbiamo diritto al nome, senza distinzione.



come
ONU

ROBERT NECHITA
VALERIO BARTOLINI



*C'erano tanti bambini. Solo loro erano bambini: IO NO!
lo guardavo vivere gli altri
e li osservavo ogni giorno, da pochi metri.
Un giorno uno di loro, che mi vedeva sempre zitto,
mi ha raccontato di quei diritti che l'ONU ha scritto.*

*Hai diritto alla vita e alla tua identità,
a vivere felice nella tua città;
hai diritto a esprimere la tua opinione
e ad avere una tua religione.*

*Hai diritto ad essere rispettato
ed in nessun modo maltrattato;
hai diritto ad essere curato
e se hai "la bua" ad essere medicato.*

*Hai diritto ad una buona istruzione
e ad una sana educazione;
e poi hai diritto al gioco
ed anche ad un giusto riposo.*

*Ma soprattutto hai diritto ad essere protetto
in ogni caso e sotto ogni aspetto.*

*Ero triste, solo e malato
ed in fondo l'ONU la vita mi ha salvato.*

P

come

PROTEZIONE

GABRIELE DALANO
RICCARDO NOCENTE



*Noi vogliamo essere protetti
sotto caldi ed accoglienti tetti.*

*Al caldo, col mangiare
tutti quanti vogliamo stare.*

*Finalmente l'Onu ha fatto delle leggi
ed adesso ci sei tu che mi proteggi.*

*Se oggi cerco protezione
me l'assicura la Convenzione.*

*Grazie ad essa indifeso non sono più,
perché tutela la gioventù.*

*Impegna i governi contro la schiavitù,
affinché perseguano la virtù.*

*Non ti ringrazierò mai abbastanza,
della tua protezione in abbondanza.*



come QUALITÀ

FRANCESCO PALMIOTTO
DIEGO CAPIZZI



*La qualità devono avercela tutti, sia i belli che i brutti,
i francesi e gli italiani, gli europei e gli africani.*

*Di buona qualità devono essere l'istruzione,
la sanità e l'alimentazione,
perché tutti siamo diversi per le nostre qualità
ma abbiamo diritto alla felicità.*

*I bambini soprattutto hanno diritto ad una vita di qualità
come la Convenzione dei diritti dell'infanzia ci insegnerà.*

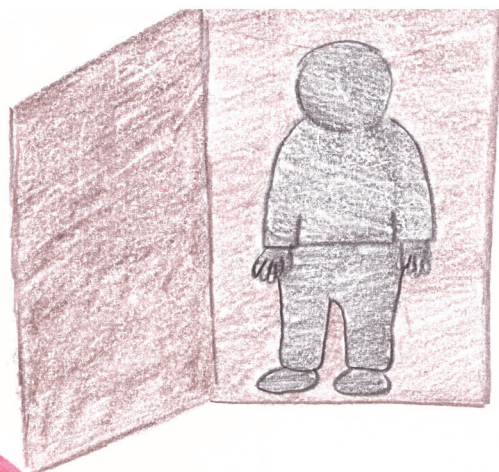
*La qualità della vita deve essere bella
come un cucchiaino di nutella.*

*Tu che sei adulto mi insegni il rispetto e la lealtà
e a pretendere in ogni ambito la qualità.*

*La qualità, l'attenzione agli altri e l'amore
sono la speranza di vita in ogni cuore.*

R

come RISPETTO



MATTEO PAOLI
EVELYN DE NADAI
LAVINIA COLANTONI

*Se ci fosse fra la gente il rispetto
il mondo sarebbe un luogo perfetto,
un posto di pace ed armonia
dove si potrebbe vivere felici in compagnia.*

*Un bambino della mia scuola non conosceva il rispetto,
quando lo incontravo mi strappava il berretto.
Ho scoperto che in famiglia lo trattavano male
così per rabbia e tristezza si faceva rispettare.*

*Un giorno lo invitai a casa mia per studiare,
ma capivo che lui voleva solo litigare,
così gli insegnai a rispettare i bambini,
sia i più grandi che quelli piccolini.*

*Da quel giorno fummo grandi amici,
giocando con i compagni allegri e felici.
Ha capito che il rispetto è una conquista
e che non deve mai essere perso di vista.*

*Quindi ad ogni bambino il rispetto si deve dare,
con il diritto di vivere senza a nulla rinunciare.*

*Nel rispetto siamo tutti uguali,
anche se restiamo comunque speciali.*

S

come

SALUTE

ANA POPA
CRISTIANO GRASSI

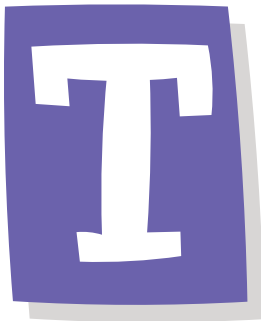
La puntura



Quando stai male e hai paura,
e per guarire devi fare una puntura,
la tua salute va affidata ai dottori
che ti cureranno insieme ai genitori.

Se sei in ospedale, hai diritto alla terapia
che scacci via i dolori e riporti l'allegria.
Ogni bambino deve avere la giusta assistenza
per arrivare forte e sano all'adolescenza.

La salute è un diritto fondamentale,
non rispettarlo è un errore colossale.



come TEMPO LIBERO

SIRYA MONTESI
ALICE ROMANO



Bambino o adolescente,
che vivi in un una casa ricca o in una fatiscante,
il tuo tempo libero non devono ignorare,
è un tuo diritto andare al parco a giocare.

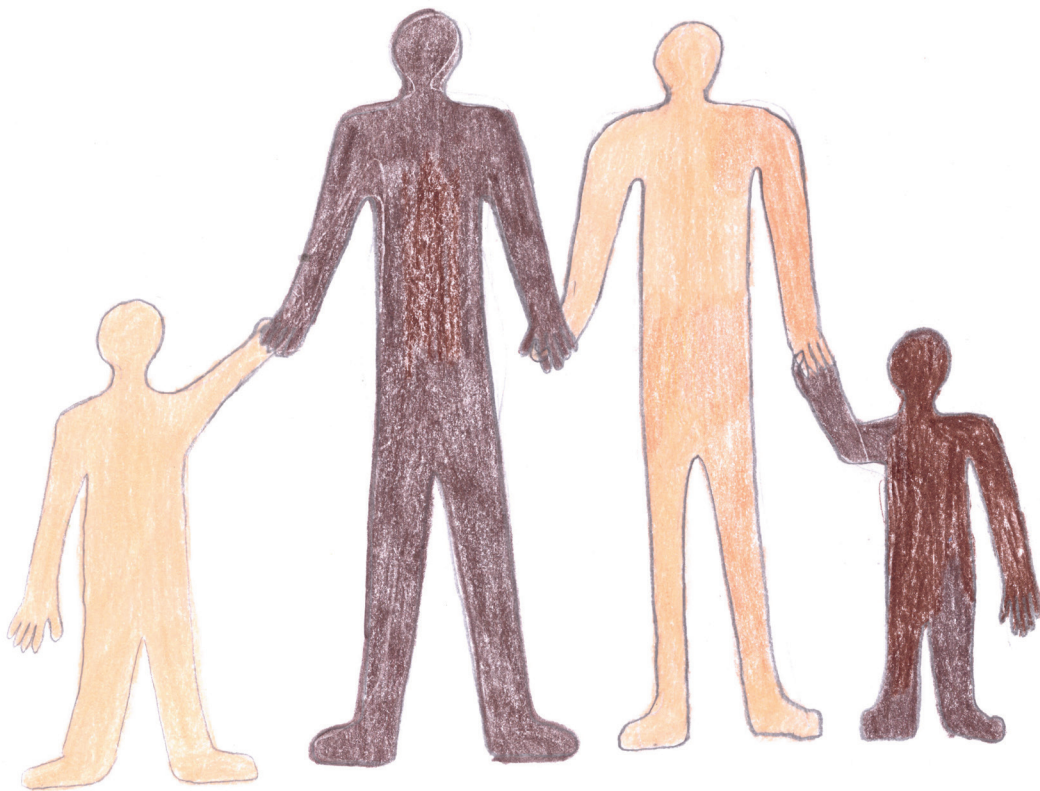
Che si tratti di un lungo gioco oppure che duri poco,
che partecipino pochi o tanti bambini,
così dev'essere per portarti benessere.

Tutti insieme staremo
e ad acchiapparella ci rincorreremo.
Se vogliono impedirtelo,
non mi stancherò di dirtelo:
ti devi ribellare,
non esiste nessun bimbo da discriminare.



come UGUAGLIANZA

MICHELE SALERNO
CAMILLA COPPOLA



Due ragazzi sono uguali,
due ragazzi son diversi,
tanti modi di pensare,
troppi standard da buttare.

Non importan le apparenze,
se son con o senza occhiali,
siamo tutti un po' diversi
e questo ci rende speciali.

I diritti sono tanti,
son di tutte le persone,
di ignoranti e diplomati,
di chi è bianco e chi è marrone.

Il diritto di studiare,
il diritto di mangiare,
giocare ed essere amati
vanno sempre rispettati.

Tu i tuoi sogni puoi seguire,
puoi far quello che tu vuoi,
senza farti sminuire,
perché uguali siamo noi.



come VITA

GIULIA BELARDI
MATILDE VALLATI



*Per me che sono una ragazza fortunata
il diritto alla vita è una cosa scontata.
Per chi ogni giorno lotta per la sopravvivenza
è difficile la sua esistenza.*

*Chi corre sotto i bombardamenti,
chi non ha pane da mettere sotto i denti.
Chi per una febbre muore e chi vorrebbe tanto essere altrove.
Vediamo spesso in televisione
bambini africani con occhi disperati pieni di terrore,
oppure bambini armati a cui i diritti sono stati negati.*

*La "vita" ogni bambino deve viverla con la propria famiglia
e poter sentire il mare dentro una conchiglia.
La "vita" è la cosa più preziosa della terra
e non va persa durante i combattimenti di una guerra.*

*Mentre la nostra vita, fatta di sogni e di progetti, è da scoprire
molti bambini si preoccupano ogni giorno solo di non morire.*



come
**ZERO
DISCRIMINAZIONE**

MATTIA SAMMARCO
MANUEL CIAIOLA
LUCREZIA TOFANI



**BELLI NELLA
DIVERSITÀ**

Zero discriminazione è la parola chiave per le persone non libere ma rese schiave.

In questo pianeta, pieno di persone, ogni giorno si vive ancora la discriminazione.

Bambini e bambine sfortunate che hanno bisogno di essere aiutate. Che a causa di religione, politica o colore, spesso soffrono con timore.

Ma grazie all'intelligenza del genere umano, non devono esserci differenze tra un cattolico e un musulmano. Se ci fosse più rispetto sarebbe un mondo perfetto. Apprezziamo quello che siamo, è prezioso e non lo sappiamo.

Unicità, diversità e uguaglianza, per il mondo sono una grande speranza. Ma la perfezione sarebbe una società con zero discriminazione, perché discriminare è una sciocchezza e volersi bene un'enorme ricchezza.

L'Abbecedario nasce da un progetto di "continuità" tra la scuola primaria e la secondaria del nostro istituto che, partendo da una riflessione che le alunne e gli alunni hanno fatto in occasione del trentennale della "Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza", si è concretizzato nella realizzazione delle poesie e dei disegni raccolti in questo libro.

Si ringraziano, per l'attività progettuale e la passione con la quale hanno guidato i propri alunni, le insegnati Chiara Buriola, per la scuola primaria, Cristina Rossetti, per la scuola secondaria e tutti gli studenti che hanno partecipato al progetto per l'entusiasmo e l'impegno che hanno dimostrato.

4D PRIMARIA:

Acevedo Sanchez Annachiara

Bartolini Valerio

Beccaria Tommaso

Belardi Giulia

Bentivoglio Giordano

Bernassola Davide

Capizzi Diego

Cati Viola

Ciaiola Manuel

Cippone Alessandro

Colantoni Lavinia

Coppola Camilla

Dalano Gabriele

Dalessio Gaia

Demartino Giada

Denadai Evelyn Adriana

Giardina Grifo Carolina

Grassi Cristiano

Lalli Alessandro

Micozzi Matilde

Montesi Sirya

Romano Giulia

Sigalot Tommaso

Tofani Lucrezia

3I SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

Bonacina Giulia

Campagnani Vittoria

Carconi Valerio

Colantonio Anastasia

Datinguino Reinz

de Guttry Thomas

Di Marzio Sara

Ginaldi Gea

Giuliani Laura

Magagnini Daniele

Magnelli Mattia

Melis Davide

Nechita Robert Costantin

Nocente Riccardo

Palmiotto Francesco

Paoli Matteo

Popa Ana

Romano Alice

Salerno Michelelepio

Sammarco Mattia

Tecorvi Leonardo

Tomatis Linda

Vallati Matilde

Zampetti Ilaria.

Un ringraziamento anche ad uno dei nostri genitori, Giada Castellani, per il contributo grafico.